



MINISTERO dell'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. OLIVELLI"  
Via Roma 9/11 25069 Villa Carcina (BS) ☎ 030/881023  
C.F. 92008620178 - C.M. BSIC82600D  
e-mail [bsic82600d@istruzione.it](mailto:bsic82600d@istruzione.it) - [BSIC82600D@pec.istruzione.it](mailto:BSIC82600D@pec.istruzione.it)  
Sito Istituzionale [www.icsolivelli.edu.it](http://www.icsolivelli.edu.it)

Circolare n. 39

Villa Carcina, 30/09/2021

Ai docenti  
Ai genitori degli studenti  
Agli studenti  
**Scuola Secondaria I grado**  
I.C. "T. Olivelli" di Villa Carcina

ATTI

**Oggetto: procedura di segnalazione di presunti atti di bullismo e/o cyberbullismo.**

Si avvisa che è attiva la procedura definita dai Referenti Bullismo e Cyberbullismo Proff. Rodella Cesare e Cutolo Arsenio insieme al Dirigente Scolastico per contrastare eventuali episodi di bullismo e/o cyberbullismo.

Tutte le persone coinvolte in presunti atti di bullismo e/o cyber bullismo possono segnalare presunti episodi attraverso la compilazione del "MODULO PER LA PRIMA SEGNALAZIONE DEI CASI DI (PRESUNTO) BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE" che è stato distribuito nella giornata del 24 settembre 2021 nelle classi e conservato nel cassetto della cattedra.

Il modulo può essere consegnato al docente coordinatore di classe oppure imbucato nell'apposita cassetta della posta che riporta la scritta STOP BULLISMO collocata sulle scale che dalla presidenza scendono nell'aula insegnanti.

Si precisa la definizione di bullismo e cyberbullismo:

"Il bullismo è il reiterarsi di comportamenti e atteggiamenti diretti o indiretti volti a prevaricare un altro con l'intenzione di nuocere, con l'uso della forza fisica o della prevaricazione psicologica."

Per potere parlare di bullismo dobbiamo essere in presenza di:

- prepotenze intenzionali e soprusi che avvengono in un contesto di gruppo;
- azioni continuative, persistenti e ripetute nel tempo;
- azioni che mirano deliberatamente a fare del male o danneggiare qualcuno in vari modi;
- violenza verbale, fisica o psicologica;
- disparità di forze tra chi attacca e chi subisce: la persona oggetto di prepotenze non è capace di difendersi da sola.

Il cyberbullismo è una delle forme che può assumere il bullismo legato all'avanzamento delle nuove tecnologie, cioè viene perpetrato attraverso moderni mezzi di comunicazione quali smartphone, tablet, pc.

Il cyberbullismo, a differenza del bullismo tradizionale in cui il bullo si confronta faccia a faccia con la vittima, rinforza il danno alla cybervittima a causa della natura virtuale del cyberspazio:

- il cyberbullo può nascondersi dietro uno schermo, umiliare la vittima e divulgare materiale offensivo ad un vasto pubblico;
- il cyberbullo crede di fare le azioni sopra descritte in modo anonimo, senza la paura di essere scoperto e punito;
- il danno per la vittima assume dimensioni amplificate e non arginabili perché l'azione viene divulgata nello spazio virtuale.

N.B.: Non si può parlare di bullismo per singoli episodi di prepotenza ma di tipo del tutto occasionale. Questi possono essere anche molto gravi ma rientrano in altre tipologie di comportamento: scherzo, litigio, reato.

Cordiali saluti

Referenti Bullismo e Cyberbullismo  
Proff. Rodella Cesare e Cutolo Arsenio  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Daniele Gennari  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93